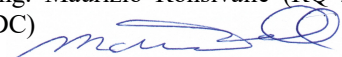
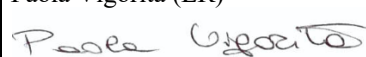


REGOLAMENTO

PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE AI SENSI DEL D.P.R. n° 462 del 22/10/2001

Indice delle modifiche

| Ed. | Data | Descrizione delle Modifiche | Preparazione / Approvazione | Autorizzazione |
|-----|------------|--|--|--|
| 01 | 15/06/2018 | Emissione | Ing. Maurizio Ronsivalle (RAQ) | Consolazione Rosa Ronsivalle (LR) |
| 02 | 30/06/2021 | Modifiche in risposta ai rilievi di Accredia a seguito dell'Esame Documentale per l'Accreditamento | Ing. Maurizio Ronsivalle (RAQ) | Consolazione Rosa Ronsivalle (LR) |
| 03 | 31/03/2022 | Modifiche in risposta ai rilievi di Accredia a seguito del Rapporto Iniziale-ISP-462 del 11,12 Gen. 2022 | Ing. Maurizio Ronsivalle (RAQ) | Consolazione Rosa Ronsivalle (LR) |
| 04 | 31/12/2022 | Modifiche in risposta ai rilievi di Accredia a seguito del Rapporto 1° Sorveglianza-ISP-462 del 08-09 Sett. 2022 | Ing. Maurizio Ronsivalle (RAQ) | Consolazione Rosa Ronsivalle (LR) |
| 05 | 03/03/2023 | Cambio Legale Rappresentante | Ing. Maurizio Ronsivalle (RQ / DC)  | Paola Vigorita (LR)  |

INDICE

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | SCOPO | 3 |
| 2 | DEROGHE E MODIFICHE | 3 |
| 3 | CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 4 | DEFINIZIONI | 4 |
| 5 | RIFERIMENTI NORMATIVI | 4 |
| 5.1 | Riferimenti per l'attività di ispezione | 4 |
| 5.2 | Riferimenti legislativi e normativi tecnici in materia di verifiche degli impianti di cui al D.P.R. 462/01 ... | 4 |
| 6 | PRINCIPI E RESPONSABILITÀ DI VIR | 5 |
| 6.1 | Indipendenza ed imparzialità | 5 |
| 6.2 | Competenza..... | 6 |
| 6.3 | Riservatezza | 6 |
| 6.4 | Reclami | 6 |
| 6.5 | Ricorsi | 7 |
| 7 | IMPEGNI DI VIR E DEL CLIENTE | 8 |
| 7.1 | Impegni di VIR | 8 |
| 7.2 | Impegni del Cliente..... | 8 |
| 8 | PROCEDURA PER LA RICHIESTA E L'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE | 9 |
| 8.1 | Richiesta del Cliente e definizione degli accordi contrattuali..... | 9 |
| 8.2 | Esecuzione dell'ispezione | 10 |
| 8.2.1 | <i>Riferimenti per la gestione delle ispezioni</i> | 10 |
| 8.2.2 | <i>Assegnazione dell'incarico al Verificatore ed esecuzione delle Ispezioni</i> | 10 |
| 8.2.3 | <i>Contenuti del Rapporto di Verifica e del Verbale di Verifica</i> | 10 |
| 8.2.4 | <i>Riesame del Verbale di Verifica e del Rapporto di Verifica</i> | 11 |
| 8.2.5 | <i>Clausole relative alla riservatezza</i> | 11 |

1 SCOPO

Il presente documento definisce i principi e le procedure che regolamentano le attività di ispezione svolte da VIR S.r.l. (nel seguito VIR) in quanto Organismo abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Vengono illustrate le regole principali che disciplinano il rapporto tra Cliente e VIR per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie degli impianti, di cui al D.P.R. 462/01, ai sensi della normativa nazionale vigente, nonché degli obblighi dell'organismo in ordine all'espletamento di tale attività.

Le suddette verifiche sono ispezioni dirette a controllare le condizioni di sicurezza degli impianti. Il presente Regolamento è disponibile e scaricabile dal sito www.viritalia.eu nell'edizione più aggiornata. I clienti possono in ogni caso richiederne copia all'organismo VIR.

VIR applica il presente Regolamento in conformità alle prescrizioni della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e a tutte le prescrizioni ACCREDIA.

2 DEROGHE E MODIFICHE

Il presente documento si intende applicabile, salvo che le parti concordino espressamente delle deroghe. Ogni modifica o deroga sarà valida solo se concordata per iscritto tra le parti. Nel caso in cui una o più prescrizioni risultassero per qualsiasi motivo nulle o inefficaci, la nullità o l'inefficacia non si estenderà alle altre prescrizioni del presente Regolamento. Le eventuali deroghe concordate non potranno in alcun modo riguardare le procedure di valutazione della conformità secondo le quali VIR, in qualità di Organismo di Ispezione, è tenuta ad operare.

Nel caso in cui le prescrizioni applicabili all'attività di ispezione, contenute in norme (es. norme della serie ISO/IEC 17000) e/o in altri documenti specifici (es. regole di accreditamento applicabili), subiscano variazioni, VIR aggiornerà il presente Regolamento al fine di recepire le nuove disposizioni.

VIR si riserva inoltre di apportare modifiche ed integrazioni al presente Regolamento senza il preventivo consenso del Cliente; in tal caso, VIR provvederà a comunicare l'avvenuta modifica del Regolamento tramite informativa ai Clienti o, nel caso in cui tali modifiche non abbiano influenza sull'attività ispettiva da svolgere, tramite pubblicazione sul proprio sito web www.viritalia.eu.

Qualora tali modifiche comportino impatti significativi sull'attività svolta presso il Cliente, VIR provvederà ad informare quest'ultimo, formulando – laddove necessario – una nuova offerta.

Le revisioni e gli aggiornamenti del presente Regolamento vengono effettuati in conformità con le indicazioni contenute nel Sistema di Gestione per la Qualità di VIR.

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività di ispezione svolte da VIR sugli impianti di terra, dispositivi di protezione contro i fulmini e impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione ai sensi del D.P.R. 462/01. In particolare, in relazione al D.P.R. 462/01, art. 1, comma 1, le ispezioni eseguite da VIR sono le seguenti:

- verifica delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche,
- verifica degli impianti di messa a terra,
- verifica degli impianti elettrici con pericolo di esplosione.

Le verifiche possono essere:

- periodiche (D.P.R. 462/01, artt. 4 e 6),
- straordinarie (D.P.R. 462/01, art. 7).

4 DEFINIZIONI

Per i termini utilizzati nel presente documento, valgono le definizioni riportate nei seguenti documenti di riferimento:

- UNI EN ISO 9000:2015 “Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e Vocabolario”
- UNI EN ISO/IEC 17000:2005 “Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali”

5 RIFERIMENTI NORMATIVI

5.1 Riferimenti per l'attività di ispezione

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni”
- ILAC P15 “Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies”
- ILAC P10 Circolare DC – Disposizione in materia di applicazione del documento ILAC-P10:01/2013 sulla riferibilità dei risultati di misura
- Disposizioni con forza di legge o a carattere di indirizzo emanate da Autorità pubbliche competenti (ad es. Circolari Ministeriali)
- Regolamento ACCREDIA RG-01 “Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida - Parte Generale”
- Regolamento ACCREDIA RG-01-04 “Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione”
- RG-09 REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO ACCREDIA
- I-MQ-AQ-001 “Manuale della Qualità”
- I-PQ-AQ-009 Procedura per la Qualità “Controllo dei Contratti”
- I-PQ-AQ-007 “Gestione dei Reclami e dei Ricorsi”

5.2 Riferimenti legislativi e normativi tecnici in materia di verifiche degli impianti di cui al D.P.R. 462/01

- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 – Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi
- Direttiva Marzano Direttiva 11 marzo 2002
- Guida CEI MISE n. 0-14 - 2005 - Guida all'applicazione del D.P.R. 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi
- Principali norme di sicurezza degli impianti di cui al D.P.R. 462/01, di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - Norme del Comitato Tecnico CT 0
 - Norma CEI 0-21
 - Norma CEI 0-16
 - Norma CEI 0-11
 - Norma CEI 0-2
 - Norme del Comitato Tecnico CT 11
 - Norma CEI 11-27
 - Norme del Comitato Tecnico CT 31
 - Norma CEI 31-33
 - Norma CEI 31-35
 - Norma CEI 31-56
 - Norma CEI 31-87

- Norma CEI 31-88
- Norma CEI 31-70
- Norma CEI 31-34
- Norme del Comitato Tecnico CT 64
- Norma CEI 64-8
- Norma CEI 64-14
- Norma CEI 64-12
- Norma CEI 64-17
- Norma CEI 64-56
- Norme del Comitato Tecnico CT 81
- Norma CEI 81-10/1
- Norma CEI 81-10/2
- Norma CEI 81-10/3
- Norma CEI 81-10/4
- Norma CEI 81-2
- Norma CEI 81-29
- Norma CEI 82-25
- Norma CEI 81-30
- Norme del Comitato Tecnico CT 99
- Norma CEI 99-2
- Norma CEI 99-3
- Norma CEI 99-5

6 PRINCIPI E RESPONSABILITÀ DI VIR

6.1 Indipendenza ed imparzialità

VIR offre i propri servizi di ispezione ai Clienti che ne facciano richiesta senza alcuna discriminazione indebita.

VIR garantisce la propria indipendenza ed imparzialità, in quanto:

- svolge soltanto attività di ispezione;
- né il suo personale, né alcuno dei suoi Verificatori:
 - è il progettista, fabbricante, installatore, distributore o manutentore degli impianti di cui al D.P.R. 462/01;
 - offre o fornisce consulenza ai propri clienti;
- è organizzata in modo tale che il personale ed i Verificatori non siano soggetti a pressioni o sollecitazioni indebite che possano influenzarne le attività;
- si assicura che il Verificatore assegnato alle attività di ispezione non sia stato coinvolto in precedenza, nella progettazione, installazione, manutenzione, consulenza, ecc., degli impianti oggetto di ispezione (attività che peraltro può avere svolto solo antecedentemente la qualifica di Verificatore);
- il personale ed i Verificatori di VIR non sono impegnati in attività che possono entrare in conflitto con l'indipendenza di giudizio e con l'integrità professionale in relazione alle loro attività di ispezione;
- il personale è remunerato ed i Verificatori ricevono un corrispettivo in maniera tale da non influenzare i risultati delle ispezioni;
- assicura la formazione e sensibilizzazione del personale e dei Verificatori;
- attua un adeguato sistema di gestione;
- attua un processo di analisi e gestione dei rischi per l'imparzialità, come descritto di seguito:
 - VIR identifica, analizza e documenta i possibili conflitti di interessi derivanti dalle attività di ispezione, inclusi i conflitti che possono nascere dalle proprie relazioni attraverso la Procedura per la Qualità I-PQ-AQ-010 "GESTIONE DEI RISCHI PER IMPARZIALITÀ";

A tal fine effettua regolarmente una analisi del rischio valutando i processi, il personale, i Verificatori ed i sistemi di relazioni, richiedendo al personale ed ai Verificatori di segnalare qualunque possibile situazione che possa influenzare negativamente l'imparzialità di VIR.

- il personale ed i Verificatori pongono in essere i comportamenti etici indicati nel "Codice etico" (M-RG-AQ-002) di VIR.

VIR, prima di assumere un incarico di ispezione, valuta la propria capacità di svolgere tale attività nel rispetto dei principi e dei documenti di riferimento secondo la Procedura per la Qualità I-PQ-AQ-009 "Controllo dei Contratti".

VIR si impegna a non eseguire ispezioni nei casi in cui non riesca a garantire l'imparzialità e l'indipendenza, nel rispetto dei principi descritti.

6.2 Competenza

VIR assicura la competenza del personale e dei Verificatori attraverso:

- la definizione delle caratteristiche richieste per ogni ruolo rilevante,
- la selezione in base alle suddette caratteristiche,
- la formazione e la valutazione delle competenze.

Inoltre è attuato un processo di monitoraggio continuo delle competenze al fine di individuare eventuali carenze o esigenze di aggiornamento.

6.3 Riservatezza

VIR si impegna a non diffondere a terzi, notizie in qualsiasi modo afferenti ai rapporti contrattuali tra VIR e i propri Clienti, salvo che:

- la comunicazione di dati e informazioni sia prevista dai Regolamenti ACCREDIA RG-01 e RG-01-04 o sia ritenuta necessaria da ACCREDIA per l'efficace esercizio delle proprie funzioni, dovendo tuttavia restare circoscritta ai destinatari della medesima;
- sia diversamente stabilito per legge o disposto dall'Autorità Giudiziaria.

In ogni caso, VIR ne dà comunicazione scritta al Cliente.

I risultati delle ispezioni vengono comunicati al personale di riferimento indicato dal Cliente.

Tutti i documenti risultanti dalle attività di ispezione vengono conservati in condizioni di riservatezza, in modo che siano accessibili solo al personale ed ai Verificatori coinvolti nella attività di ispezione.

VIR assicura il trattamento dei dati personali dei propri clienti in conformità alle prescrizioni contenute nel D.P.R. 30 giugno 2003, n. 196.

6.4 Reclami

VIR analizza, classifica e risolve i motivi di insoddisfazione del cliente (reclami) relativamente alle attività di ispezione, fornendo ai Clienti una tempestiva ed efficace risposta.

Il reclamo viene registrato su apposita modulistica e, una volta accertato che è effettivamente riferibile ad una attività di ispezione di VIR, entro 10 giorni lavorativi dalla sua ricezione sarà comunicato al Cliente che tale reclamo è stato preso in carico.

Nel caso in cui sia riscontrata la reale esistenza di un problema legato al reclamo, entro 40 giorni lavorativi dalla data della sua ricezione, VIR comunicherà al Cliente i risultati dell'indagine, la soluzione individuata, le azioni da intraprendere ed il piano per eventuali attività di ispezione.

Nel caso in cui non sia riscontrato alcun problema legato al reclamo, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo, VIR comunicherà al Cliente l'esito della verifica e i motivi per i quali non ritiene necessario intraprendere azioni.

VIR, dopo aver verificato che le azioni individuate sono state completamente attuate, entro 10 giorni lavorativi registrerà la chiusura del reclamo e ne darà comunicazione ufficiale al Cliente.

Il personale incaricato della valutazione dei reclami non è coinvolto nei processi oggetto di reclamo.

La procedura per la qualità I-PQ-AQ-007 "GESTIONE DEI RECLAMI E DEI RICORSI" descrive il processo completo della gestione dei reclami.

Le registrazioni dei reclami gestiti vengono prese in esame nel corso degli audit interni eseguiti in accordo alla procedura per la qualità I-PQ-AQ-003 "AUDIT INTERNI" e fanno parte degli elementi in ingresso del riesame di direzione effettuato in accordo alla procedura per la qualità I-PQ-AQ-004 - "RIESAME DI DIREZIONE", allo scopo di valutare l'opportunità di effettuare azioni di miglioramento. Sul sito www.viritalia.eu sono disponibili le informazioni e la modulistica per emettere un reclamo.

6.5 Ricorsi

VIR esamina i ricorsi nei confronti dei risultati delle ispezioni effettuate e attua le azioni necessarie alla loro risoluzione.

Il Cliente o qualunque altra parte interessata alle ispezioni può fare ricorso contro le decisioni di VIR, esponendo le ragioni del dissenso, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica della decisione in oggetto.

Il ricorso viene registrato su apposita modulistica e la sua presa in carico viene comunicata al Cliente entro 10 giorni lavorativi dalla sua ricezione.

VIR esamina il ricorso e l'ispezione oggetto del ricorso, decide se accoglierlo o non accoglierlo e comunica formalmente tale decisione al ricorrente.

Nel caso in cui sia riconosciuta la fondatezza del ricorso VIR comunicherà, entro 40 giorni lavorativi dalla ricezione del ricorso, i risultati dell'indagine, la soluzione individuata, le azioni da intraprendere ed il piano per una eventuale nuova ispezione.

VIR attuerà quindi le seguenti azioni:

- farà redigere un nuovo verbale di verifica / rapporto di verifica senza l'effettuazione di una nuova ispezione, se non si rendono necessari nuovi esami a vista o prove e misure;
- farà ripetere l'ispezione con Ispettore diverso da quello impiegato nella precedente ispezione e farà redigere un nuovo verbale di verifica / rapporto di verifica, se si rendono necessari nuovi esami a vista o prove e misure.

Nel caso in cui non sia riconosciuta la fondatezza del ricorso, verrà notificata al cliente, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione del ricorso, (tramite raccomandata con ricevuta di ritorno e/o posta elettronica certificata) l'impugnazione del ricorso e la nomina del legale.

VIR, dopo aver verificato che le azioni individuate sono state completamente attuate, entro 10 giorni lavorativi registrerà la chiusura del ricorso e ne darà comunicazione ufficiale al Cliente.

Il personale incaricato della gestione e valutazione dei ricorsi non è coinvolto nei processi oggetto del ricorso.

La procedura per la qualità I-PQ-AQ-007 "Gestione dei Reclami e dei Ricorsi" descrive il processo completo della gestione dei ricorsi.

7 IMPEGNI DI VIR E DEL CLIENTE

7.1 Impegni di VIR

Con la firma e l'accettazione del contratto VIR si impegna a svolgere un servizio nel rispetto del presente Regolamento e dei principi di indipendenza, imparzialità e riservatezza sopra descritti.

Oltre quanto già riportato, si specifica quanto segue:

- i Verificatori VIR sono persone esperte (PES) ad operare sugli impianti elettrici, ai sensi della norma CEI 11-27. VIR è disponibile a fornire, su richiesta del Cliente, l'attestato, di cui alla norma CEI 11-27, dell'Ispettore che effettua la verifica presso il Cliente stesso;
- i Verificatori VIR sono tecnici esperti del settore, che frequentano periodici corsi di formazione per essere aggiornati sulle evoluzioni della normativa; il Cliente può valutare la professionalità del Verificatore attraverso il relativo curriculum, che VIR è disponibile a fornire su semplice richiesta;

VIR mantiene lo scadenziario delle verifiche e dunque, una volta effettuata la verifica, avverte il Cliente della necessità di effettuare la verifica successiva in prossimità della scadenza.

Inoltre VIR:

- si impegna a comunicare al Cliente l'eventuale decadenza della propria abilitazione. In tale caso il Cliente ha facoltà di risolvere il proprio rapporto contrattuale con VIR senza preavviso e senza oneri aggiuntivi;
- garantisce di avere le coperture assicurative previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- garantisce che i Verificatori hanno in dotazione strumentazione di misura idonea rispetto alle operazioni da svolgere, conforme alle normative tecniche applicabili e che le stesse sono sottoposte periodicamente a taratura;
- garantisce che i Verificatori hanno ricevuto adeguate informazioni in materia di sicurezza rispetto alle attività da svolgere e sono in possesso dei DPI individuati nel documento di valutazione dei rischi.

7.2 Impegni del Cliente

Il Cliente si impegna a:

- mettere a disposizione del Verificatore VIR la documentazione tecnica in suo possesso, relativa all'impianto oggetto della verifica;
- mettere a disposizione del Verificatore VIR in occasione della verifica una persona esperta dell'impianto e di lavori elettrici (preposto all'impianto), ad es. installatore esterno, progettista o personale tecnico del Cliente;
- accettare, senza costi aggiuntivi a suo carico, che all'atto della verifica possano essere presenti Verificatori VIR inviati in affiancamento per formazione o per attività di monitoraggio in campo.

Il Cliente non è autorizzato:

- ad apportare modifiche, o a riprodurre in forma parziale (salvo autorizzazione scritta di VIR), i Rapporti di Verifica e i Verbali di Verifica;
- ad utilizzare il marchio VIR ed il marchio ACCREDIA.

Il Cliente è tenuto a mettere a disposizione di ACCREDIA dati, informazioni, documenti relativi all'ispezione effettuata da VIR, nel corso dell'audit che la stessa ACCREDIA effettua su VIR, ai fini del rilascio/mantenimento dell'accreditamento di VIR. Il Cliente, inoltre, deve consentire, pena la sospensione dell'attività ispettiva e comunque senza costi aggiuntivi a suo carico, che un Ispettore ACCREDIA possa essere presente durante l'ispezione che VIR esegue sugli impianti del Cliente stesso. In questo caso, l'Ispettore ACCREDIA non partecipa all'attività di ispezione, ma è presente in veste di osservatore.

8 PROCEDURA PER LA RICHIESTA E L'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE

8.1 Richiesta del Cliente e definizione degli accordi contrattuali

Il Cliente può richiedere il servizio di ispezione direttamente tramite il sito internet, per telefono o via e-mail, fornendo i seguenti dati e informazioni:

- l'identificazione dell'impianto da sottoporre a ispezione,
- il tipo di verifica richiesta (terra, fulmine, esplosione),
- il tipo di alimentazione dall'ente distributore,
- la potenza e la superficie dell'attività lavorativa,
- il tipo di attività lavorativa,
- informazioni specifiche relative a particolari verifiche (ad esempio, fulmini, esplosione).

VIR predispose l'Offerta sul Modulo M-MO-AQ-001 - Trasmissione Preventivo - Impianti e la invia al Cliente proponendo la compilazione del Modulo Affidamento Incarico - Contratto M-MO-AQ-002, chiedendo di sottoscrivendo e restituirlo a VIR.

A questo punto VIR esegue il riesame del contratto.

Il riesame del contratto include le seguenti principali attività:

- definizione dei requisiti specificati dal Cliente e quelli cogenti relativi al servizio di ispezione;
- individuazione dei requisiti non precisati dal Cliente, ma necessari per effettuare l'ispezione in sicurezza e delle eventuali condizioni speciali di esecuzione dell'ispezione;
- comunicazione con il Cliente per risolvere gli aspetti non chiari della richiesta e per farsi accettare i requisiti non specificati dal Cliente;
- accertamento della capacità ad effettuare l'ispezione (compatibilità del lavoro da intraprendere con l'esperienza acquisita; capacità di svolgere l'attività di ispezione in relazione al campo di applicazione, alla sede delle unità operative del richiedente e ad ogni requisito; disponibilità di risorse umane adeguate, competenti ed imparziali, nonché di apparecchiature idonee);
- accertamento che il personale designato a svolgere l'ispezione non sia al momento, e non sia stato in precedenza, impegnato in alcuna attività che possa essere in conflitto con la sua indipendenza di giudizio e integrità; in particolare il suo nominativo non deve risultare nella documentazione tecnica relativa agli impianti elettrici.

Nei casi di verifiche già effettuate e che vanno in scadenza (rinnovi), VIR invia direttamente al Cliente l'offerta prima della scadenza della verifica, senza necessità che questi la richieda.

L'accettazione dell'offerta può avvenire mediante sottoscrizione per accettazione da parte del Cliente dell'offerta inviata da VIR oppure attraverso un ordine emesso dal Cliente, ovvero attraverso un contratto sottoscritto da entrambe le parti.

L'emissione dell'ordine, o la firma del contratto, implica l'accettazione da parte del Cliente dei contenuti del presente Regolamento.

In caso di accettazione da parte di VIR il contratto verrà controfirmato e restituito al cliente entro sette giorni lavorativi dalla firma del cliente.

Nel caso di rigetto della richiesta di prestazione il contratto non verrà controfirmato e se ne darà comunicazione al cliente.

Il contratto avrà validità solamente dopo che è stato controfirmato da VIR.

Il Cliente può richiedere a VIR la verifica straordinaria di un impianto nei casi previsti dal D.P.R. 462/01; quanto previsto nel presente Regolamento per le verifiche periodiche si applica anche alle verifiche straordinarie.

Nel caso in cui la verifica straordinaria sia conseguente ad una verifica negativa effettuata da un altro soggetto (ad es. ente pubblico di controllo), il Cliente mette a disposizione del Verificatore anche il verbale negativo da cui è scaturita la necessità della verifica straordinaria.

Nel caso di bandi di gara, ai fini della definizione degli accordi contrattuali, si seguono le procedure previste nel bando stesso e si utilizza la relativa modulistica.

8.2 Esecuzione dell'ispezione

8.2.1 Riferimenti per la gestione delle ispezioni

VIR esegue e gestisce le proprie ispezioni nel rispetto dei seguenti documenti:

- Procedura per la Qualità I-PQ-AQ-009 “Controllo dei Contratti”
- D.P.R. 462/0
- “Guida CEI-MISE 0-14”
- Procedura per la Qualità M-PQ-AQ-006 “Ispezioni - Impianti”
- Procedura per la Qualità I-PQ-AQ-005 “Gestione delle Apparecchiature”

8.2.2 Assegnazione dell'incarico al Verificatore ed esecuzione delle Ispezioni

A seguito della stipula del contratto, sulla base del “Registro Verificatori Qualificati”, VIR incarica il Verificatore che eseguirà l'ispezione.

Prima di iniziare le attività, il Verificatore prende contatti con il Cliente per organizzare le ispezioni.

Il Cliente ha facoltà di ricusare preventivamente il Verificatore inviando apposita comunicazione scritta via PEC o raccomandata A/R a VIR indicandone i motivi (ad es. per eventuali conflitti di interesse oppure comportamento deontologicamente scorretto).

Nel caso in cui il Verificatore inizi l'ispezione, ma non riesca a portarla a termine per circostanze imputabili al Cliente, anche se non rappresentano Non Conformità (ad esempio assenza della documentazione necessaria per effettuare la verifica, assenza di assistenza da parte dell'installatore, ecc.) il Verificatore stesso sospenderà l'ispezione e comunicherà per iscritto al Cliente la sospensione e la relativa motivazione. L'ispezione verrà conclusa non appena il Cliente avrà risolto i motivi della sospensione.

VIR conserva i Verbali di Ispezione per almeno 10 anni.

8.2.3 Contenuti del Rapporto di Verifica e del Verbale di Verifica

Tutti i Rapporti di Verifica ed i Verbali di Verifica contengono le indicazioni di seguito riportate:

- estremi del decreto di abilitazione,
- identificazione dell'impianto oggetto della verifica,
- indicazione della tipologia di verifica (periodica o straordinaria),
- data(e) della verifica (queste date possono non coincidere con la data di emissione del verbale),
- nome del Verificatore che ha effettuato la verifica per conto dell'Organismo abilitato,
- indicazione sintetica circa le prove e misure eseguite con i risultati ottenuti,
- anno d'installazione dell'impianto,
- presenza o meno della dichiarazione di conformità ai sensi della L. 46/90 o D.M. 37/08,
- presenza o meno di progetto in relazione alla tipologia dell'impianto,
- data di inizio e fine dell'ispezione,
- indicazioni del tempo impiegato ad effettuare la verifica espresso in ore/uomo,
- descrizione delle non conformità riscontrate in caso di esito negativo,
- l'elenco degli strumenti utilizzati per l'ispezione,
- esito della verifica.

Nel caso in cui, nel corso della verifica dell'impianto di terra in media/alta tensione (Area 3), si rendesse necessario il rilievo delle tensioni di contatto, la valenza del Verbale di Ispezione è condizionata da una relazione, con esito positivo, del rilievo delle tensioni di contatto stesse.

8.2.4 Riesame del Verbale di verifica e del Rapporto di verifica

La verifica avrà “esito positivo” anche se nel corso dell’ispezione:

- fosse necessario introdurre chiarimenti sull’impianto/attrezzatura e in tal caso questi verranno riportati nel Verbale di Verifica e nel Rapporto di Verifica come “osservazioni”;
- si riscontrassero anomalie lievi che non compromettono la sicurezza dell’impianto, ovvero non determinano pericoli imminenti per la gestione dell’impianto, e in tal caso queste verranno riportate nel Verbale di verifica e nel Rapporto di verifica come “deficienze”.

La verifica avrà “esito negativo” se nel corso dell’ispezione:

- venissero riscontrate anomalie gravi che pregiudicano il mantenimento in esercizio dell’impianto, ovvero determinano un reale pericolo per la gestione dell’impianto e in tal caso queste saranno riportate nel Verbale di verifica e nel Rapporto di verifica come “non conformità”.

Al termine dell’ispezione, il Verificatore trasmette il Verbale di verifica ed il Rapporto di verifica al Direttore Tecnico o al suo Sostituto in formato elettronico (firmato digitalmente per approvazione con firma certificata), entro 8 giorni lavorativi dal completamento dell’ispezione se l’esito è positivo, entro 3 giorni lavorativi dal completamento dell’ispezione se l’esito è negativo.

Il Direttore Tecnico di VIR esamina i Verbali di verifica e i Rapporti di verifica, al fine di valutarne la completezza formale, l’adeguatezza rispetto alle procedure interne, la pertinenza delle registrazioni, la congruenza del giudizio di conformità/non conformità e il soddisfacimento di tutti i requisiti contrattuali.

Laddove il Responsabile del Riesame valutasse il Verbale di verifica ed il Rapporto di verifica non adeguati, comunicherà all’ispettore l’esito del riesame con le opportune correzioni da apportare.

Nel caso di esito positivo il Verbale ed il Rapporto eventualmente modificati, a seguito del riesame da parte del Direttore Tecnico, saranno consegnati al Cliente entro 10 giorni lavorativi dall’effettuazione della ispezione, allegati alla fattura elettronica e/o attraverso PEC o e-mail a un indirizzo concordato.

Nel caso di esito negativo, il Verbale ed il Rapporto eventualmente modificati, a seguito del riesame da parte del Direttore Tecnico, saranno trasmessi entro 5 giorni lavorativi dall’effettuazione della ispezione da VIR all’Organo di vigilanza e al Cliente (via PEC o raccomandata A/R).

8.2.5 Clausole relative alla riservatezza

I dati e le informazioni relativi alla verifica possono essere resi disponibili agli Organi di Controllo e all’ente di Accreditamento.